

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 MAGGIO 1877

PRESIDENTE. Dunque metto ai voti l'articolo primo quale fu formulato dalla Commissione.

Ne do lettura :

« È approvata la convenzione stipulata il 4 febbraio 1877 dallo Stato, e per esso dai ministri delle finanze e dei lavori pubblici, coi commendatori Raffaele Rubattino ed Ignazio Florio, contraenti tanto a nome proprio che delle compagnie da loro rappresentate, modificata dalle annesse dichiarazioni *A, B, C.* »

« Il servizio marittimo tra Palermo e Tunisi, di cui all'articolo 1, § *II*, del quaderno d'oneri per la navigazione a vapore tra il continente e la Sicilia, dovrà essere settimanale. »

Coloro che intendano approvarlo sono pregati di alzarsi.

(È approvato.)

A quest'articolo la Commissione ha proposto un'aggiunta.

LA PORTA. (*Della Giunta*) La Commissione desidererebbe che l'aggiunta da essa proposta prendesse posizione dopo l'articolo 3, che riguarda il servizio della *Peninsulare*.

PRESIDENTE. Va bene. Anche l'onorevole Capo ha proposto un'aggiunta nel seguente tenore:

« E provvederà eziandio valendosi dell'opera di una compagnia nazionale all'avvenire della navigazione periodica da Napoli, Livorno e Genova con l'America del Sud. »

Faccio osservare alla Camera che ieri, colla votazione dell'ordine del giorno proposto dalla Commissione, fu provvisto all'avvenire del servizio del quale si occupa l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Capo.

Ho fatto quest'avvertenza perchè la questione è in qualche modo pregiudicata.

LA PORTA. (*Presidente della Giunta*) L'aggiunta dell'onorevole Capo riguarda quell'articolo della Commissione che verrà dopo l'articolo 3; quindi sarà il caso di parlarne dopo la votazione di quell'articolo.

PRESIDENTE. Sta bene. Pertanto darò lettura dell'articolo 2 :

« Per l'adempimento delle condizioni dell'accennata convenzione, non che di quella stipulata l'11 novembre 1876, col commendatore Ignazio Florio, approvata per legge del n°. il Governo del Re è autorizzato ad aggiungere al capitolo 45, *Servizio postale e commerciale marittimo* del bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1877, la somma di lire due milioni ottocento cinquantacinque mila cento settantatré (lire 2,855,173), oltre la maggior somma occorrente per l'aumentata corsa quindicinale Palermo-Tunisi. »

COCCO, relatore. Chiedo la parola per una semplice osservazione.

PRESIDENTE. Ha la parola.

COCCO, relatore. La somma di 2,855,173 lire, che con quest'articolo si stabilisce di stanziare nel bilancio di definitiva previsione del 1877, deve ridursi di 8500 lire, somma destinata al servizio tra l'isola di Pantelleria e Trapani. Questa riduzione deve farsi sul servizio delle barche a vela tra Pantelleria e Trapani, che verrà soppresso in seguito all'essersi fatta settimanale la corsa dei vapori Palermo-Tunisi.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. È una modificazione che intende introdurre la Commissione? Non mi pare che occorra.

COCCO, relatore. È una riduzione nello stanziamento che del resto potrebbe anche non farsi, tenendo conto delle successive disposizioni dello stesso articolo.

PRESIDENTE. Mandi scritta la cifra nel modo come è ridotta.

BONACCI. Domando la parola sull'ordine della votazione.

La mia proposta era di un'aggiunta all'articolo primo, ed a questa prima proposta seguiva l'altra di un'aggiunta all'articolo secondo. Crederei quindi che si dovesse votare prima l'aggiunta proposta all'articolo primo, che come tale è stata accettata dalla Commissione e dal ministro, poichè non so se, attesa specialmente la connessione dell'aggiunta all'articolo 1 con quella all'articolo 2, possa convenientemente trasportarsi nell'articolo 3 o nell'articolo 4 ciò che era stato concordato dovesse far parte dell'articolo 1.

PRESIDENTE. Qualunque posto prenda questa proposta, è sempre una disposizione legislativa la quale sarà eseguita. Ma se la Commissione crede che debba essere accolta come articolo intermedio fra il primo ed il secondo...

LA PORTA. Sì! sì!

PRESIDENTE... non ho veruna difficoltà.

Adunque ne do lettura, indi lo metterò ai voti.

« Il Governo del Re provvederà sollecitamente alla istituzione della linea di navigazione da Ancona a Zara, valendosi della facoltà riservatagli dall'articolo 3 del quaderno d'oneri per il servizio di navigazione postale e commerciale fra l'Italia e gli scali Levantini. »

Chi intende che sia approvato è pregato di alzarsi.

(È approvato.)

LA PORTA. (*Della Giunta*) Onorevole presidente; la Commissione osserva che, siccome per l'aumento di spesa necessaria alla corsa *settimanale* Palermo-Tunisi non è indicata cifra, la deduzione alla quale accennava l'onorevole relatore, si farà